

La Virtus Romagna riparte dal capitano Martina Mencaccini per il futuro post Covid

Sport - 29 giugno 2020 - 18:34



La Virtus Romagna ha iniziato da qualche settimana a lavorare sulla prossima stagione e come primo passo la società ha deciso di riconfermare alcune delle grandi protagoniste di quest'ultima annata e ovviamente non si poteva che iniziare dal capitano **Martina Mencaccini**.

Una giocatrice di ottimo livello che – grazie alle sue qualità in campo e fuori – ha garantito alla Virtus di elevare ulteriormente il proprio livello ed è stata uno di quei perni sul quale la squadra romagnola ha potuto basare la propria evoluzione da sorprendente debuttante a protagonista assoluta della Serie A2.

«Sono incredibilmente orgogliosa di essere il capitano di questa squadra. È stata una stagione indimenticabile, ovviamente mai avrei immaginato che si sarebbe interrotta per un'emergenza così grave: davanti a certe situazioni è difficile parlare d'altro, ma a ripensarci l'interruzione è arrivata nel nostro momento migliore visto che arrivavamo da sei vittorie consecutive». Un viaggio quello della Virtus, in questa che possiamo ormai definire stagione passata, emozionante. Certo, le sensazioni iniziali erano sicuramente positive, ma arrivare al momento dell'interruzione del campionato da seconda in classifica con soli 3 punti di ritardo sulla ben più quotata Città di Capena era davvero difficile da immaginare: «Inizialmente non avevo aspettative esagerate, sapevo benissimo che eravamo una squadra nuova, con diverse ragazze che non avevano mai giocato insieme, oltretutto nella prima volta nella storia della Virtus in Serie A2. Personalmente, però, ho sempre creduto in tutte le mie compagne, sin da subito ho capito il valore di ognuna ed ero certa che con il tempo avremmo fatto bene. Tutto ciò che abbiamo raccolto ce lo siamo meritate profondamente».

Ma prima di concentrarsi su quella che potrebbe essere la prossima stagione e subito dopo aver commentato quella che è stata l'esperienza nella A2 2019/2020, occorre necessariamente fermarsi a parlare anche di cosa ha significato affrontare questi ultimi mesi così strani e spiacevoli. L'arrivo del nuovo coronavirus ha lasciato il segno e ovviamente anche per Martina è stata dura affrontare questo periodo lontana dal futsal, una passione che dura una vita: «Lontana dal futsal durante il periodo del lockdown è stata dura, la passione è

tanta così come la voglia di tornare a giocare, e ritrovarsi chiusa in casa a dover fare i conti con questa nuova situazione che sconvolge la quotidianità non è stato per nulla facile». Tuttavia, per quanto è stato possibile, la coach Alessandra Imbriani ha cercato di mantenere attive le sue giocatrici: «Grazie al lavoro della coach siamo riuscite a mantenerci almeno un po' in allenamento, anche perché inizialmente non sapevamo quanto questa interruzione sarebbe durata e bisognava nel caso farsi trovare pronte. Ma stare lontano, com'è tuttora del resto, non è bello».

Se da un lato la stagione appena conclusa lascia un po' l'amaro in bocca al capitano virtussino per come sarebbe potuta andare e per come non è andata, dall'altro lato in prospettiva futura resta ben radicata la convinzione che questo gruppo possa ancora dimostrarsi all'altezza della Serie A2. La prossima annata, per certi versi, sarà ancora più dura perché la squadra condotta da Imbriani in panchina e Mencaccini in campo dovrà avere la forza di confermarsi ad alto livello: «Confermarsi non sarà per nulla facile, ogni annata è a sé, ma la speranza di rivivere un altro anno individualmente e di squadra da protagonista c'è. Il nostro obiettivo sarà quello di dare il massimo per poter rimanere fra le prime della classifica. Poi ovviamente le parole ad una certa staranno a zero e dovremo essere brave noi a mettere in pratica questo nostro desiderio, con la squadra che si andrà a formare durante questi mesi che dovrà assolutamente ripartire da un concetto fondamentale: la forza del gruppo».

Martina, a questo punto, non vede l'ora di tornare a scendere in campo, ancora una volta con la maglia della Virtus: «Ho voglia di ricominciare, sono pronta e continuo ad allenarmi. Sono felicissima di continuare la mia avventura qui alla Virtus e per questo ringrazio la presidente Ricci, la direttrice sportiva Sara Brunozzi e tutta la dirigenza, perché mi rendo conto che in questo momento di grande difficoltà economica e incertezza, avere una società che garantisce la partecipazione al campionato di A2 non è assolutamente cosa scontata. Questo gruppo e questa società, ne sono convinta, hanno ancora tanto da dare e potremo insieme toglierci delle soddisfazioni».